

Spett.le **Direzione Regionale VVF SICILIA**
Comitato Tecnico Regionale - C.T.R.
Via Mariano Stabile, 160
90139 - Palermo
dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it

San Filippo del Mela (ME),

OGGETTO: Centrale Termoelettrica a2a energiefuture S.p.A. di San Filippo del Mela (ME) - Ispezione Ordinaria ai sensi dell' ex art. 27 D. Lgs. 26 giugno 2015 n. 105. Rapporto Finale Ispezione dipvvf. DIR-SIC. Registro Ufficiale U-0045972.18 -12- 2019.

Il sottoscritto Francesco Farilla, C.F. FRLFNC68C24H8823, in qualità di Gestore della Centrale di San Filippo del Mela (ME) della società a2a energiefuture S.p.A, ubicata in Contrada Archi Marina, 98044 San Filippo del Mela (ME), facendo seguito a quanto richiesto dal CTR nel Report Finale di Ispezione Prot. dipvvf. DIR-SIC. Registro Ufficiale U-0045972.18 -12- 2019, in relazione alla Prescrizione n. 3, trasmette in allegato:

- Il documento che illustra la risposta alla prescrizione P3.

Con osservanza



a2a energiefuture S.p.A.
Polo Energetico Integrato
Ing. Francesco Farilla
(Responsabile Impianto)

A2A Energiefuture S.p.A.

Sede legale:
Corso di Porta Vittoria, 4
20122 Milano
Tel. +39 02 7720.1
Fax +39 02 7720.3439
PEC a2a.energiefuture@pec.a2a.eu
Web www.a2aenergiefuture.eu

Centrale di San Filippo del Mela
Contrada Archi Marina
98044 San Filippo del Mela (ME)
Tel. +39 090 96071
Fax +39 090 9384471
E-mail centrale.sanfilippo@a2a.eu
PEC centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu

Capitale Sociale euro 20.050.000,00 i.v.
socio unico - codice fiscale, partita IVA e
numero di iscrizione nel Registro delle Imprese
di Milano 09426250966
R.E.A. Milano n. 2089296
Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di A2A S.p.A.



Centrale di San Filippo del Mela (ME)

Ispezione Ordinaria

(ai sensi dell'Art. 27 del D.Lgs. 105/2015)

Rapporto Finale Ispezione dipvvf.DIR-SIC.REGISTRO UFFICIALE.U.0045972.18-12-2019

Risposta Prescrizione P3

Rev. 00

Marzo 2020



Titolo: Risposta Prescrizione P3

INDICE

INTRODUZIONE	3
1 VISITA ISPETTIVA SGS-PIR.....	4
1.1 Verifica esercitazioni PEI	4
1.2 Simulazione di emergenza	4
2 SCENARI INCIDENTALI PER FUORIUSCITA E INNESCO DI OC/GASOLIO	7
2.1 Scenario n.4 Caso b - Rilascio di olio combustibile in zona bruciatori caldaia	9
2.2 Scenario n.7 - Rilascio di gasolio in linea.....	10
2.3 Scenario n.8 - Rilascio di gasolio durante lo scarico da autobotte.....	11
3 NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO E PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZE	12
3.1 Modifiche schede di intervento scenari.....	12
3.1.1 Scenario n.4 Caso b - Rilascio di olio combustibile in zona bruciatori caldaia	12
3.1.2 Scenario n.7 - Rilascio di gasolio in linea.....	12
3.1.3 Scenario n.8 - Rilascio di gasolio durante lo scarico da autobotte	13
3.2 Adempimenti D.Lgs. 105/2015	13
4 OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO SU SISTEMI TECNICI E STRUMENTALI	14

ALLEGATI

Allegato 1 – Schede scenari incidentali OC / Gasolio

Titolo: Risposta Prescrizione P3

INTRODUZIONE

Con disposizione del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Regionale VVF della Sicilia, mediante Decreto di nomina Prot. dipvuf.DIR.SIC.REGISTRO.UFFICIALE.U.0011843.11-04-2019, è stata istituita la Commissione per effettuare la verifica Ispettiva ai sensi dell'Art. 27 del D.Lgs. 105/2015, presso la Centrale a2a energiefuture di San Filippo del Mela. La verifica ispettiva, svoltasi nel corso del 2019 si è articolata nelle seguenti date:

- 14 Maggio;
- 29 Maggio;
- 4 Giugno;
- 3 Luglio;
- 11 Settembre;
- 27 Settembre.

Il Gruppo di Lavoro della Commissione Ispettiva ha successivamente inviato al CTR il rapporto finale di ispezione, trasmesso con nota DIR-SIC Prot. 32680 del 03/10/2019 e contenente n. 16 Raccomandazioni e n. 1 proposta di prescrizione.

In particolare, la Raccomandazione n. 13 riportava come di seguito:

"[...] Si raccomanda la Società di rivedere le procedure per la gestione delle emergenze e il contrasto agli scenari incidentali, avendo come principale obiettivo quello di limitare il più possibile gli interventi operativi della squadra in campo ed implementando la messa in sicurezza degli impianti di raffreddamento delle apparecchiature in modo automatico, a seguito dell'incidente [...]"

Il Gestore della Centrale a2a energiefuture, ha quindi predisposto e trasmesso al CTR, tramite nota prot. AEF-821-P del 25/10/2019, un cronoprogramma di adempimento della prescrizione e di recepimento delle raccomandazioni ricevute.

Il CTR con nota prot. dipvuf.DIR-SIC.REGISTRO UFFICIALE.U.0045972.18-12-2019 del 18/12/2019, ha preso atto del Rapporto finale di ispezione e del cronoprogramma inviato dal Gestore, deliberando quanto segue:

"[...] La Raccomandazione R13 viene convertita in prescrizione P3, limitatamente alla esecuzione della procedura di intervento della squadra antincendio aziendale per incidenti dovuti a fuoriuscita di OC/gasolio con conseguente incendio nelle varie parti di impianto, che dovrà essere redatta entro 90 gg. a far data dalla presente delibera, tenuto conto dell'attuale assetto impiantistico e gestionale dello stabilimento....[...]"

La presente nota di risposta rappresenta l'impegno del Gestore nell'adempimento della **Prescrizione P3** nel rispetto dei tempi richiesti.

1 VISITA ISPETTIVA SGS-PIR

1.1 Verifica esercitazioni PEI

La Commissione Ispettiva, durante il sopralluogo del 11/09/2019, ha preso visione e verificato la completezza dei verbali predisposti a valle delle seguenti simulazioni di emergenza, che La Centrale a2a energiefuture svolge regolarmente per dimostrare l'efficienza del PEI:

- 20/12/2017 - Sversamento di gasolio con innesco nelle zone pompe a gasolio avviamento gruppi 1 e 2.
- 04/12/2018 - Rilascio di idrogeno da alternatore per bassa pressione olio alle tenute senza innesco e sviluppo di fiamma.
- 10/12/2018 - Rilascio di ipoclorito di sodio durante lo scarico di autobotte.

La verifica non ha evidenziato particolari criticità o osservazioni da parte della Commissione Ispettiva.

1.2 Simulazione di emergenza

In relazione allo scenario di "Sversamento di gasolio con innesco nelle zone pompe a gasolio gruppi 1 e 2" la Commissione Ispettiva ha inoltre assistito all'esercitazione di emergenza svoltasi in accordo alle modalità e ai tempi previsti da specifica procedura di emergenza (**Allegato 9.6 al PEI**).

La procedura in questione prevede per lo scenario di "Sversamento di gasolio con innesco nelle zone pompe a gasolio gruppi 1 e 2" i seguenti casi, per i quali è previsto sia il rilascio che il rilascio con innesco:

- **CASO 1** - Rottura in linea gasolio torce caldaia a valle delle pompe di mandata ed a monte dell'ingresso in gruppo.
- **CASO 2** - Rottura in linea gasolio avviamento caldaia a valle delle pompe di mandata e a monte dell'ingresso in gruppo.
- **CASO 3** - Rottura/perdita dal flessibile bruciatore o dal flessibile torcia.

Si riporta di seguito un estratto della procedura, così come visionata dalla Commissione Ispettiva, col dettaglio delle azioni previste per la gestione dell'emergenza, tra cui quelle mirate ad intercettare le perdite e a mettere in sicurezza l'impianto, per ciascuno dei tre casi identificati.

Titolo: Risposta Prescrizione P3

CASO 1

L'Operatore Esterno di Unità (OEU) su istruzione del Responsabile del Turno (RT), **in assenza di rischio grave e imminente**, intercetta la perdita chiudendo le valvole di mandata (figura seguente).



Figura 1 - Valvole pompe gasolio torce caldaia



Figura 2 - Valvola tubazione mandata gasolio torce caldaia

CASO 2

L'Operatore Esterno di Unità (OEU) su istruzione del Responsabile del Turno (RT), **in assenza di rischio grave e imminente**, intercetta la perdita chiudendo le valvole di mandata e la valvola di comunicazione (figure seguenti) con il gruppo adiacente.



Figura 3: Valvole pompe gasolio avviamento caldaia



Figura 4: Particolare Valvola di mandata pompa



Figura 5: Valvola linea di comunicazione tra i 2 gruppi

CASO 3

L'Operatore Esterno di Unità (OEU), su istruzione del Responsabile del Turno (RT), **in assenza di rischio grave e imminente**, spegne il bruciatore interessato con pulsante locale di arresto di emergenza (figura 6) e intercetta la perdita chiudendo:

Titolo: Risposta Prescrizione P3

- le valvole di ingresso e ritorno (figura7) nel caso di bruciatore selezionato a gasolio;
- la valvola di intercettazione dell'intera fila torce bruciatori.



Figura 6: Pulsanti arresto emergenza singolo bruciatore

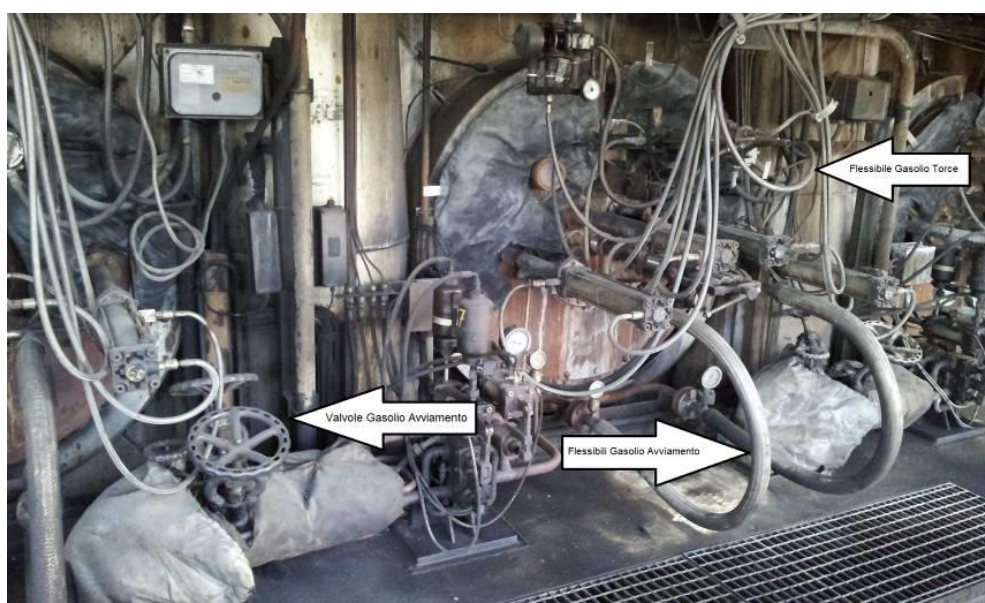


Figura 7: Cella bruciatore

In via generale, la procedura prevedeva per tutti i casi considerati che,

- la Squadra di Emergenza (SE), dopo aver indossato la tuta attraversamento fiamma, maschera pieno facciale e filtro o autorespiratore, intercettasse la parte di impianto interessata dalla perdita (manovre descritte in precedenza) se tale operazione non fosse già stata eseguita dall'OEU;
- nel caso **in cui la zona di intervento non fosse avvicinabile** (in quanto interessata dallo sviluppo delle fiamme e/o invasa da fumi) la messa in sicurezza dell'area (disalimentazione elettrica) fosse eseguita agendo sui quadri di alimentazione elettricamente a monte e raggiungibili.

A valle della simulazione, la Commissione Ispettiva ha chiesto e formalizzato tramite la raccomandazione n. 13 (convertita poi in Prescrizione n. 3 dal CTR) di rivedere tali procedure di emergenza, avendo come principale obiettivo quello di limitare il più possibile gli interventi operativi della squadra in campo ed implementando la messa in sicurezza degli impianti e il raffreddamento delle apparecchiature in modo automatico, a seguito dell'incidente, escludendo così a monte qualunque possibilità verso interventi manuali di sicurezza (chiusura di valvole, intercetti manuali, ecc...) che prevedono l'avvicinamento al fuoco da parte degli operatori.

Titolo: Risposta Prescrizione P3

2 SCENARI INCIDENTALI PER FUORIUSCITA E INNESCO DI OC/GASOLIO

Il Piano di Emergenza predisposto dalla Centrale a2a energiefuture prevede specifiche modalità di gestione degli scenari incidentali individuati nel RdS di cui, nella seguente tabella, si riporta l'elenco completo.

Top Event		Frequenza (Occ./anno)	Scenario	Frequenza (Occ./anno)	Conseguenze [m]					
					D pozza	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irrevers	Lesioni revers	M
n.1 - Rilascio di Olio Combustibile nel bacino di contenimento di un serbatoio		1E-04	Pool Fire	0						
			Flash Fire	0						
			Dispersione su ambiente	1.0E-04	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
n.2 - Rilascio di Olio Combustibile da oleodotto	Cr	8,33E-06	Pool Fire	0						
			Flash Fire	0						
			Dispersione su ambiente	8,33E-06						
	Fo	2,66E-06	Pool Fire	0						
			Flash Fire	0						
			Dispersione su ambiente	2,66E-06	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
n.3 Sovrariempimento di un serbatoio di Olio Combustibile		2,2E-08	Evento non credibile							
n.4a Rilascio di Olio Combustibile a valle dei riscaldatori fino a bruciatori caldaia (rilascio da linea a valle riscaldatori)	Cr	1,93E-06	Vedi caso 4b							
	Fo	6,31E-07	Evento non credibile							
n.4b Rilascio di Olio Combustibile a valle dei riscaldatori fino a bruciatori caldaia (rilascio da flessibile a bordo bruciatore.)		2,85E-03	Pool Fire	1,14E-06	4	10	13	15	19	F2
			Flash Fire	5,69E-07	Nessun sviluppo significativo di vapori					
			Dispersione su ambiente	5,69E-04	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
n.5 Rilascio di Olio Combustibile durante lo scarico da autobotte		3,99E-05	Pool Fire	0						
			Flash Fire	0						
			Dispersione su ambiente	3,99E-05						
n.6 Rilascio di Gasolio nel bacino di contenimento del serbatoio		1,0E-04	Pool Fire	6E-09	Scenario non credibile					
			Flash Fire	6E-09	Scenario non credibile					
			Dispersione su ambiente	1E-04	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
n.7 Rilascio di Gasolio da linea	Cr	3,71E-06	Pool Fire	3,71E-11	Scenario non credibile					
	Fo	8,21E-06	Flash Fire	3,71E-11	Scenario non credibile					
			Dispersione su ambiente	3,68E-06	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
n.8 Rilascio di Gasolio durante lo scarico da autobotte		3,99E-05	Pool Fire	0						
			Flash Fire	0						
			Dispersione su ambiente	3,99E-05	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
n.9 Rilascio di Idrogeno in zona bunker	Cr	3.13E-07	Evento non credibile							
	Fo	1.0E-07								

Titolo: Risposta Prescrizione P3

Top Event		Frequenza (Occ./anno)	Scenario	Frequenza (Occ./anno)	Conseguenze [m]					
					D pozza	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irrevers	Lesioni revers	M
n.10 Rilascio di Idrogeno da alternatore per bassa pressione olio di tenuta		1,05E-7	Evento non credibile							
n.11 Rilascio di Ipoclorito di sodio nel bacino di contenimento del serbatoio	Cr	2.65E-06	Pool Fire	0						
			Flash Fire	0						
			Dispersione su ambiente	2.65E-06	Riferimento Allegato – Approfondimento rilasci con potenziale impatto su AMBIENTE					
	Fo	8.67E-07	Scenario non credibile							
n.12 Rilascio di Ammoniaca gassosa in zona denitrificatore catalitico	Cr	4.35E-06	Jet Fire	7.30E-08	Scenario non credibile					
			Flash Fire	3.41E-09	Scenario non credibile					
			Disp Tox	3,40E-06		2 2		11 6		F2 D5
	Fo	1.40E-06	Jet Fire	2.35E-08	Scenario non credibile					
			Flash Fire	1.10E-09	Scenario non credibile					
			Disp Tox	1.10E-06		4 3		33 20		F2 D5

LEGENDA: Cr : Modalità Cricca; Fo: Modalità Foro

Si osserva come, di questi, l'unico scenario credibile, che coinvolge Olio Combustibile o Gasolio con conseguente innesco e sviluppo di fiamma è il seguente:

- **Scenario n.4** – caso b - Rilascio di olio combustibile in zona bruciatori caldaia;

In relazione agli altri scenari che coinvolgono Olio Combustibile si evidenzia, come già riportato nell'analisi di rischio, che l'Olio Combustibile non è un liquido infiammabile (il flash point è superiore a 65°C), pertanto in caso di rilascio alla temperatura operativa (minore di 55°C), **NON** risulta ipotizzabile lo sviluppo di un incendio di pozza. Il Rilascio potrebbe quindi comportare effetti esclusivamente AMBIENTALI.

In via puramente cautelativa, la Centrale a2a ha previsto, nel proprio Piano di Emergenza Interno, schede di intervento specifiche anche in relazione a scenari ritenuti non credibili, secondo la metodologia adotta per la valutazione dei rischi di incidente rilevante. Rientrano tra questi i seguenti scenari

- **Scenario n.7** - Rilascio di gasolio in linea;
- **Scenario n.8** - Rilascio di gasolio durante lo scarico da autobotte.

Ai fini del presente documento, si riporta pertanto, per ciascuno degli scenari sopracitati, quali sono gli interventi manuali che le procedure richiedevano agli operatori della Centrale evidenziando quali di essi presuppongano presenza in campo e l'eventuale avvicinamento al fuoco da parte degli operatori.

Si sottolinea come tutti gli interventi manuali previsti dalle procedure di emergenza siano chiaramente esclusi nel caso sia rilevato un pericolo grave ed immediato.

2.1 Scenario n.4 Caso b - Rilascio di olio combustibile in zona bruciatori caldaia

Operatore al Banco di Unità

- 1) Arresta l'afflusso di OC ai bruciatori (in caso di grosse perdite):
 - azionando il Blocco **da remoto** del circuito OC;
 - in caso di mancata attuazione del Blocco circuito OC, azionando il Blocco di emergenza circuito OC.

Operatore Esterno di Unità

- 1) Spegne il bruciatore interessato agendo sul relativo pulsante locale di arresto di emergenza, impedendo l'arrivo di OC al bruciatore;
- 2) chiude le valvole manuali OC e vapore al bruciatore;
- 3) esegue la messa in sicurezza dell'area (disalimentazione elettrica) agendo sui quadri di alimentazione locali.
- 4) Se la zona di intervento non è avvicinabile (in quanto interessata dallo sviluppo delle fiamme e/o invasa da fumi) esegue la messa in sicurezza dell'area (disalimentazione elettrica) agendo sui quadri di alimentazione elettricamente a monte e **facilmente** raggiungibili.

Squadra di Emergenza

- 1) indossando la tuta attraversamento fiamma, maschera pieno facciale e filtro o autorespiratore, intercetta la parte di impianto interessata dalla perdita (manovre descritte in precedenza) se tale operazione non è già stata eseguita dall'OEU;
- 2) utilizza estintori, colonne idranti e il mezzo antincendio per contenere e soffocare lo sviluppo delle fiamme;
- 3) utilizza il prodotto assorbente in dotazione per limitare lo spandimento di OC.

2.2 Scenario n.7 - Rilascio di gasolio in linea

Operatore al Banco di Unità

- 1) Ferma le pompe;
- 2) Spegne il bruciatore interessato (con comando da sala controllo) con modalità "normale" (da monitor);
- 3) (In caso di grosse perdite/perdite non intercettabili) arresta l'afflusso di gasolio azionando il Blocco del circuito gasolio interessato.
- 4) In caso di perdita da flessibile della cella bruciatore, effettua lo spegnimento della stessa con modalità "normale" (da banco termico); effettua l'eventuale Blocco dell'unità di produzione.

Operatore Esterno di Unità

- 1) intercetta la perdita chiudendo le valvole di mandata;
- 2) intercetta la perdita chiudendo le valvole di mandata e la valvola di comunicazione con il gruppo adiacente;
- 3) Spegne il bruciatore interessato con pulsante locale di arresto di emergenza;
- 4) Intercetta la perdita chiudendo:
 - le valvole di ingresso e ritorno nel caso di bruciatore selezionato a gasolio;
 - la valvola di intercettazione dell'intera fila torce bruciatori.
- 5) Esegue la messa in sicurezza dell'area (disalimentazione elettrica, fermata delle utenze limitrofe/interconnesse, ecc.).
- 6) **Se la zona di intervento non è avvicinabile** (in quanto interessata dallo sviluppo delle fiamme e/o invasa da fumi) esegue la messa in sicurezza dell'area (disalimentazione elettrica) agendo sui quadri di alimentazione elettricamente a monte e raggiungibili.

Squadra di Emergenza

- 1) indossando la tuta attraversamento fiamma, maschera pieno facciale e filtro o autorespiratore, intercetta la parte di impianto interessata dalla perdita (manovre descritte in precedenza) se tale operazione non è già stata eseguita dall'OEU;
- 2) Utilizza il mezzo antincendio (Camion Silvani), colonne idranti, estintori, il monitore carrellato a schiuma per contenere e soffocare lo sviluppo delle fiamme;
- 3) utilizza il prodotto assorbente in dotazione per limitare lo spandimento di gasolio.

2.3 Scenario n.8 - Rilascio di gasolio durante lo scarico da autobotte

Operatore Esterno Impianti Comuni e DeSOx

- 1) Ferma la pompa per il trasferimento del gasolio, girando la manopola su OFF/STOP;
- 2) Chiude la valvola della tubazione di caricamento gasolio.

L'autista dell'autobotte

- 1) Chiude la valvola lato autobotte e scollega il tubo flessibile di caricamento;
- 2) Allontana l'autobotte dall'area.

Squadra di Emergenza

- 1) Utilizza il mezzo antincendio (Camion Silvani) e il monitore carrellato a schiuma per contenere e soffocare lo sviluppo delle fiamme;
- 2) Utilizza gli idranti per raffreddare l'autobotte;
- 3) Utilizza il prodotto assorbente in dotazione per limitare lo spandimento di gasolio.

3 NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO E PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZE

La Centrale a2a energiefuture di San Filippo del Mela, ha proceduto, come da richiesta del CTR alla revisione delle procedure di intervento per gli scenari di emergenza legati ad eventi di rilascio e conseguente incendio di Olio combustibile o Gasolio, tra quelli già previsti dal PEI.

Le schede aggiornate sono riportate in **Allegato 1** al presente documento. Di seguito si riporta una sintesi delle modifiche apportate.

3.1 Modifiche schede di intervento scenari

3.1.1 Scenario n.4 Caso b - Rilascio di olio combustibile in zona bruciatori caldaia

In relazione allo scenario di rilascio di olio combustibile in zona bruciatori caldaia, la nuova modalità di intervento prevede una più chiara ed esplicita indicazione di priorità per tutte le operazioni e gli interventi eseguibili da remoto da parte dell'Operatore al Banco di Unità OBU), quali:

- Effettuare lo spegnimento del bruciatore interessato con comando da sala controllo con modalità "normale" (da banco termico).
- Effettuare l'eventuale Blocco dell'unità di produzione.
- Eseguire la messa in sicurezza dell'area con comandi da remoto (eventuale fermata delle utenze limitrofe/interconnesse).

Di fatto, tali operazioni sono eseguibili a distanza di sicurezza direttamente da Sala controllo.

Le operazioni in campo da parte dell'Operatore Esterno di Unità (OEU) sono pertanto previste solo ed esclusivamente nel caso in cui OBU sia impossibilitato ad agire da remoto e nel caso in cui non sia presente un pericolo grave ed immediato per l'Operatore stesso.

3.1.2 Scenario n.7 - Rilascio di gasolio in linea

In relazione allo scenario di rilascio di gasolio da linea, la nuova modalità di intervento prevede una più chiara ed esplicita indicazione di priorità per tutte le operazioni e gli interventi eseguibili da remoto da parte dell'Operatore al Banco di Unità OBU), quali:

- Fermare la pompa (mediante comando da remoto) della linea interessata dalla perdita ed eventuale altra apparecchiatura limitrofa/interconnessa;
- Eseguire la messa in sicurezza dell'area (fermata delle utenze limitrofe/interconnesse);
- In caso di perdita da flessibile della cella bruciatore, effettuare lo spegnimento della stessa con modalità "normale" (da banco termico); effettuare l'eventuale Blocco dell'unità di produzione (figura 16).

Di fatto, tali operazioni sono eseguibili a distanza di sicurezza direttamente da Sala controllo.

Titolo: Risposta Prescrizione P3

Le operazioni in campo da parte dell'Operatore Esterno di Unità (OEU) sono pertanto previste solo ed esclusivamente nel caso in cui OBU sia impossibilitato ad agire da remoto e nel caso in cui non sia presente un pericolo grave ed immediato per l'Operatore stesso.

3.1.3 Scenario n.8 - Rilascio di gasolio durante lo scarico da autobotte

In relazione allo scenario di rilascio di gasolio durante lo scarico da autobotte, in considerazione del fatto che tale operazione è costantemente presidiata dall'operatore si ritiene che tutte le misure previste vengano messe in atto immediatamente dopo l'eventuale sversamento. Per tanto sono state mantenute le modalità di intervento già individuate, specificando però come queste debbano essere previste solo nel caso non si configuri una situazione di pericolo grave ed immediato per l'operatore coinvolto.

3.2 Adempimenti D.Lgs. 105/2015

Le nuove Schede operative di intervento saranno oggetto di specifica attività informativa e formativa rivolta a tutto il personale a2a, in particolar modo al personale con specifici compiti e responsabilità nella gestione delle emergenze.

Sarà infine cura del Gestore prevedere specifiche attività di addestramento in rispetto delle periodicità previste in Appendice 1 dell'allegato B del D.Lgs. 105/2015.

4 OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO SU SISTEMI TECNICI E STRUMENTALI

Il Gestore, come comunicato in sede di Cronoprogramma trasmesso al CTR, tramite nota prot. AEF-821-P del 25/10/2019, sta valutando l'implementazione di misure di miglioramento tecnico-impiantistiche specifiche al fine di assicurare più rapide ed immediate modalità di rilevazione incendi, interventi di blocco e di spegnimento che garantiscano la sicurezza degli operatori. Tra queste riportiamo:

- Telecamere sui piani bruciatori Gruppi 5 e 6.
- Telecamere zona spinta nafta ponente.

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu" <centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu>
Data mercoledì 18 marzo 2020 - 16:33

ACCETTAZIONE: Riscontro del gestore alla prescrizione P3

Ricevuta di accettazione

Il giorno 18/03/2020 alle ore 16:33:31 (+0100) il messaggio
"Riscontro del gestore alla prescrizione P3" proveniente da "centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu"
ed indirizzato a:
dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec292.20200318163331.04283.15.1.63@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (804 bytes)
smime.p7s (7 Kb)

Da "posta-certificata@cert.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>
A "centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu" <centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu>
Data mercoledì 18 marzo 2020 - 16:34

CONSEGNA: Riscontro del gestore alla prescrizione P3

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 18/03/2020 alle ore 16:34:10 (+0100) il messaggio

"Riscontro del gestore alla prescrizione P3" proveniente da "centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu"

ed indirizzato a: "dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec292.20200318163331.04283.15.1.63@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (10900 Kb)

dati-cert.xml (885 bytes)

smime.p7s (7 Kb)